

Mario Draghi accetta con riserva l'incarico dal Presidente Mattarella

Pubblicato: Mercoledì 3 Febbraio 2021



«Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina il professor Mario Draghi al quale ha conferito l'incarico di formare il governo. **Il professor Draghi si è riservato di accettare**». Lo ha comunicato il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Ugo Zampetti.

Mario Draghi era arrivato al Quirinale per rispondere alla **convocazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Nella serata di martedì 2 febbraio Mattarella ha preso atto del fatto che il mandato affidato al Presidente della Camera Roberto Fico per il **Conte ter è naufragato** tra la spaccatura di Italia Viva e veti incrociati.

Dopo aver lanciato un **appello drammatico alle forze parlamentari** il Presidente ha dunque convocato l'ex numero uno della Bce per affidargli il compito di dare vita a **un nuovo esecutivo e di "alto profilo"** che nella pienezza dei propri poteri possa combattere il virus, fronteggiare la crisi sociale e gestire gli oltre 200 miliardi di euro del Recovery plan.

L'attenzione ora è tutta puntata sul comportamento delle forze politiche parlamentari presso le quali qualunque incarico dal Quirinale deve trovare i numeri per la Fiducia.



Alle 12.30 è previsto un **vertice del centrodestra** per fare il punto sulla linea politica da tenere dopo la decisione del Capo dello Stato Sergio Mattarella, vi prenderanno parte tutti i leader delle forze della coalizione.

«È fuorviante pensare che la qualità e la forza indubbia del nome di Mario Draghi possa risolvere tutti i problemi», il **vice segretario del Pd, Andrea Orlando**, «serve convergenza su un programma che indichi un'agenda di riforme che trovi sintonia nel paese, non basta la competenza. Non basta dire è “arrivato Draghi viva Draghi”, bisogna dargli una mano per affrontare questi nodi».

Dal **Movimento 5 Stelle** viene confermata, invece, la contrarietà ad un sostegno a Mario Draghi: «Ringraziamo il Presidente Mattarella per aver pazientemente guidato questa grave e insensata crisi – ha detto la senatrice Paola Taverna -, ma ribadiamo che non voteremo un governo tecnico guidato da Mario Draghi. A questo punto, riteniamo che l'unica strada giusta sia quella delle elezioni anticipate».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it